

26555/1503

Costruzione fabbricato "A" a Marina di Carrara via Monzoni - Ditta Lovera, Ernesto.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
sottoindicato progetto:

"Lovera Ernesto con recapito presso Studio
Architettura Ing. Borza e Scaldara via Venezia
n°2 Marina di Carrara - costruzione fabbricato
a Marina di Carrara via Monzoni".

IL SINDACO

Gc.

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

Massa, 21 novembre 1968

N. di prot. 3192

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Costruzione fabbricato in Carrara - Via Bassa.

Spett. Ditta Ernesto Lovera
Via Lunense
Marina di Carrara

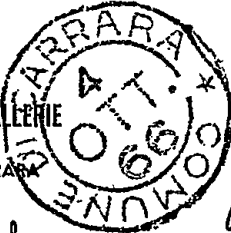
e al
Comune di
Carrara

Poiché la Ditta Ernesto Lovera, a seguito di quanto prescritto con nota n.137 dell'11.1.1968 e n.3016 del 23 ottobre u.s., ha modificato la pianta del piano terra, ai sensi dell'art.2 della Legge 26.7.1965 n.966 ~~superan-~~
~~do~~ questo Comando concede NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto.-



IL COMANDANTE
(ar. ing. S. Gianni)

Jan



3 OTT. 1966

OGGETTO: *Marina di Carrara -
Via Garibaldi - costruzione
fabbrica di 100 mq. di terreno
comparto*

COMUNE DI CARRARA	
Pratica N.°	Cat.
- 4 OTT. 1966	
Prot. N.°	C. 15

Prot. 12028 Posiz. Q. 1
Allegati
Risposta a domanda del 19/9/66
N. 26555/1503

del Comune di Carrara

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto per *la fabbrica in oggetto*

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di *Carrara*
Via (o piazza) *Garibaldi*
di proprietà *Sig. Ernest. Livorno*

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, ~~preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa:~~

richiede una planimetria che consenta la localizzazione del terreno interessato alla progettata costruzione -

1698
5-10-1966

*20881
5/10/66*

Si raccomanda nello stesso interesse della S. V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure, in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

03

Cambio d'intestazione



ord. Varniani

Offmo Sig Sindaco
di Carrara.

CU. 1703
Prot. 8600

Il sottoscritto Sig. Nello Conforti - procuratore
dei Sign. Conti Gherardo di Maria e Barone
G. de' Lange, titolari della licenza edilizia
n. 1 rilasciata in data 24/8/68. per il
fabbricato denominato "H" da erigersi in Comune
di Carrara - località denominata "Il Maresca" -
chiede alla S. V. di voler effettuare il cambio
di intestazione della suddetta licenza al nome
del Geom. Carlo Baratta, nuovo proprietario,
in virtù di atti rogatori già stipulati,
rinnunciando definitivamente

10
FAB A

21 MAR. 1969

UFFICIO CANTISTICA
Protocollo N. 417
Data 21 MAR. 1969

Carrara li 24/2/1969 -

APPROVATO

Conforti Nello

23 MAR. 1969
L'ASSESSORE

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all' art. 7
legge 5/3/1963 n. 246. 1832

IL CAPO UFFICIO

Paree favorevole al cambio
d'intestazione
24/2/69

21/3
Varniani
Controllo
26/3/69

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA-CARRARA

Massa, 23 Ottobre 1968

N. di prot. 3016

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Fabbricato in Marina di Carrara - Via Bassa

Sig. Conforti Nello (Amministratore fabbricato)
Casella Postale 21
Marina di Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, visti i nuovi elaborati grafici presentati, e questo Comando potrà approvare, ai fini della sicurezza contro gli incendi, il progetto del nuovo fabbricato a condizione che siano attuale le seguenti prescrizioni:

- 1) La scala che dal piano terra comunica con il piano sottostante deve essere racchiusa da muratura e dotata in basso di porta metallica a tenuta di fumo, apribile verso l'esterno e dotata di congegno di richiamo;
- 2) Dalla scala sopraindicata possono essere raggiunti solo i locali destinati a cantine ma sempre e solo attraverso il locale intermedio di disimpegno;
- 3) In considerazione di quanto sopra tutte le comunicazioni tra box per auto e i corridoi delle cantine devono essere eliminate;
- 4) Il solaio e le pareti del locale caldaia devono essere in cemento armato;
- 5) Il solaio del piano scantinato deve essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatto con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;
- 6) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 7) L'impianto di riscaldamento deve essere realizzato possibilmente in un locale a piano terra, ma sempre con accesso e aerazione direttamente dall'esterno; in ogni caso non deve essere sottostante né adiacente sia al vano scale che al vano ascensore;
- 8) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 9) Si attende conferma di accettazione dei lavori sopra indicati prima di restituire al Comune il progetto relativo.



IL COMANDANTE

Dr. ing. S. Gianni)

Handwritten signature of Dr. ing. S. Gianni

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaçes velut marmor apuanum"

MASSA-CARRARA

Massa, 11-1-68

N. di prot. 117

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Marina di Carrara - Via Bassa

Spett. Ditta Ernesto Lovera e Barone Giuseppe
Via Lunense
Marina di Carrara

e

Al Comuni di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando potrà approvare, ai fini della sicurezza contro gli incendi, il progetto del nuovo fabbricato a condizione che siano apportate le seguenti modifiche:

- 1) La pianta dello scantinato dovrà avere indicata la destinazione dei locali;
- 2) La scala del palazzo non può proseguire verso il basso oltre i piani abitati, pertanto la comunicazione con il piano cantine e fondi deve essere indipendente dalle scale principali;
- 3) Rilevato che non è stata prevista la installazione di una centrale termica, considerato invece che con tutta probabilità, date le dimensioni del fabbricato, essa sarà all'atto pratico realizzata, si precisa che l'impianto di riscaldamento dovrà essere realizzato in un locale a piano terra, ma sempre con accesso e aereazione direttamente dall'esterno; in ogni caso non dovrà essere sottostante né adiacente sia al vano scale che al vano ascensore;
- 4) L'ascensore deve essere in canna isolata con solida muratura da altri locali e specialmente dalla gabbia scale e senza alcuna comunicazione con i piani sottostanti quelli di ingresso, le porte ai vari piani devono essere resistenti al fuoco e al fumo;
- 5) Versare sul c.c. postale n. 22/976, di cui si allega bollettino, la somma di L. 5.215=

Pertanto, prima di restituire al Comune il progetto del fabbricato, si rimane in attesa di un nuovo elaborato grafico scantinati nel quale siano rispettate le prescrizioni indicate sopra.

IL COMANDANTE
(dr. ing. S. Gianni)

May.

COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

Prot.n° 26555/1503

Carrara, li 31 Genn. 1966

OGGETTO:

Richiesta di licenza edilizia - Esito

Per il Sig.

LOVERA Ernesto
Via Monzone
= MARINA di CARRARA =

e p.c. Per lo Studio Tecnico

BORZA Giancarlo e SCALDARA Innocenzo
Via Venezia n°2
= MARINA di CARRARA =

Mi prego informare la S.V. che la domanda di
Costruzione fabbricato in condominio a Marina di Carrara

.....
non può essere ACCOLTA per il seguente motivo:

manca il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie di Pisa

La S.V. è invitata a voler presentare quanto sopra
,, richiesto per il rilascio della licenza edilizia

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio NARDI)

COMUNE DI CARRARA

Prot. N° _____

Carrara, li 12. 10 1966

OGGETTO : Richiesta di licenza edilizia - Esito

Per

Sig. Scaldara
per Ing. Borsari
=====

e, p. c. Per

=====

Mi prego informare la S.V. che la domanda di _____

Costruzione del Fabbricato A
LOVERA ERNESTO

non può essere ACCOLTA per il seguente motivo :

Occorre una Planimetria per la
SOPRINTENDENZA di DISA

La S.V. è invitata a voler _____

presentare
presso l'Ufficio Urbanistico

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio NARDI)

COMUNE DI CARRARA

Prot. N° 26555/1503

Carrara, li 24 Aprile 1967 ~~XXXXX~~ 1966

OGGETTO : Richiesta di licenza edilizia - Esito

Per i Sigg.ri
C. Ernesto Lovera e Br. Giuseppe
De Laugier
Via Lunense

MARINA DI CARRARA
=====

e, p. c.

Per Ing.
Giancarlo Borza
Via Venezia n°2

MARINA DI CARRARA
=====

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
fabbricato uso abitazione a Marina via Basse

non può essere ACCOLTA per il seguente motivo :

il Comando dei VV.FF. ha restituito il progetto con parere contrario
per quanto riguarda la prevenzione incendi, perchè la ditta Lovera
e De Laugier non ha attuato, anche se più volte sollecitata, le pre-
scrizioni e le modifiche impartite, si diffida dall'eseguire i lavori.

La S.V. ~~XXXXXXXXXXXX~~

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio NARDI)



COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igie e Sanità

RELAZIONE IGIECO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fuaria n l'acquaio sarà munito di sifone idraulico n le luride verranno allontanate a mezzo di Tubo in Gres e convogliate in fossa settica

Gabinetto: sarà a caduta diretta n a WC. o turco / con cassetta di cacciata n le pareti verranno impermeabilizzate / (solo per le case rurali) aereazione / dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta n a una camera n a due camere n dista dalla casa m. / in una fossa settica a / camere / Dimensioni: lunga m. / larga / altezza liquido / altezza totale /

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni n dista dalla casa m p i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) n nella fogna cittadina / Altri sistemi /

/ Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 10

E' ubicato rispetto alla casa Verso Nord-Ovest

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto n con serbatoi / che alimentano anche la cucina / non alimentano la cucina / da un pozzo / cisterna / dista dalla casa m. / dalla concimaia / dal pozzo nero m. / dalla fossa settica m. / dalla fossa a perdere m. / il pozzo è fondo m. / è a valle / a monte / del pozzo nero / fossa settica / fossa a perdere / concimaia /

Immondizie: Verranno raccolte in una concimaia / dalla Nettezza Urbana n i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in Vaso Apposito

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale n si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. / sarà aereato / si provvederà all'isolamento laterale dei muri / (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. / Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale /

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze n°

3) gli scalini avranno una pata di cm. 30 una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree e illuminate direttamente n° interrotte da pianerottoli n°

4) Le pareti esterne saranno intonacate n° le acque meteoriche verranno allontanate tramite pluviali

sarà fatto uno stenditoio _____ dove _____. La casa sarà soffittata n° la copertura sarà eseguita come risulta che sempre

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: L' cucin sar _____ dotata _____ di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. _____ e servirà l' cucin de _____ pian _____ di cmq. _____ di sezione per le cucine de _____ pian _____.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo SHUT Thuley
La sezione del collettore principale sarà di cmq. 600. Vi saranno collegate n° 4 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 150. Il collegamento avverrà a m. 1.80 dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 1.80 oltre il culmine del tetto.

Scaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto scaldamento ^{can}na fumaria sarà indipendente di sezione di e oltre il culmine del tetto di m. e sarà unita ^{astore} .

b) - per scaldabagno: Esterno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a , legna, gas, liqui-
do, cherosene o altri combustibili liqui (x). scolare verrà fornito
della relativa canna fumaria munita di tiraco e di dispositivo atto
ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (Sez. canna sarà di cmq).

c) per costruzioni dotate di scaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale di comunicante con l'esterno.
Il locale sarà munito di apertura minima di superficie che rimar-
rà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione locale, oltre la porta e
le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare sarà di mc. 6.000,
la potenza della caldaia di Cal/h 50000. La fumaria avrà l'altezza di
m. 19 e una sezione di cmq (40x20) 160.

Nella costruzione di canne fumarie verrà usato materiale coibente
atto ad impedire perdite di calore. I giunti prefabbricati saranno im-
permeabilizzati, la parete interna delle canne sarà liscia e priva di
sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno orizzontali, i collega-
menti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed
avranno una lunghezza non superiore a m. .

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di rispetto alla sezione del
la canna.

IL TECNICO

STUDIO ARCHITETTURA

Giancarlo Borza

Innocenzo Scaglari

Via Venezia, 2 Marina di Carrara - Tel. 5215

IL PROPRIETARIO

Bianchi & C. S.p.A.

Luigi Lorenzi & Maria Lidia Lorenzi S. M.

Prefettura di Massa - Carrara

Massa, li 18.9.1969

Prot. N° 7772/1417/Div. IV

Al Sindaco di Carrara

Alla Ditta Baratta Carlo
Via Lunense n.75 -

Marina di Carrara

OGGETTO: R.D.L. 16.11.1939 N° 2229 - Controllo opere in C.A.-

e p.c.- All'Ordine degli Ingegneri

Carrara

Si trasmettono due copie del decreto di pari numero e data con la quale l'ing. Antonio Spazzafumo residente in Avessa - Via Nonzano viene incaricato di effettuare le visite di controllo alle opere in cemento armato, conformemente al disposto dell'art.4 del R.D.L. 16.11.1939, N° 2229.

Si prega di fare avere copia del cennato provvedimento al professionista, unitamente a copia degli atti tecnici nonché a tre copie del modello che si allega, due esemplari del quale debitamente compilati; a visita di controllo eseguita, dovranno essere inviati a questa Prefettura.

Giova, peraltro rammentare che, affinché possa da cotesto Comune rilasciarsi il permesso di abitabilità del fabbricato in questione dovrà essere prodotto dagli interessati il certificato di collaudo debitamente vistato da questo Ufficio.

Per la Ditta interessata; si trasmette, per la scrupolosa osservanza, copia delle unite particolari prescrizioni in materia.-



p. IL PREFETTO

(s. Valerio)

[Handwritten signature]

2 con. Md.
6/18/69

.....
Il funzionario
zionario)
del (nome del fun =
il giorno alle ore da parte
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato effettuato
stica il giorno alle ore
La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urban =
ANNOVAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

.....
Il titolare della licenza

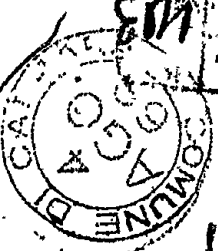
Distintamente
VORI.
SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =

R I C H I E D E

a norma dell'art. 5 della citata licenza di costruzione
in località con la presente,
zione di un fabbricato ubicato in Via
n° - titolare della licenza di costruzione data =
14/11/66 n° 26527/1503 per la costru =

Il sottoscritto
Via
.....

ALL'UFFICIO URBANISTICO DEL COMUNE DI
= CARRARA



Comune di Carrara
1365
Data 10/11/69

autentic.

100
100

100
100
100

100

Rif. Richiesta del.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in.....
mapp.n°..... Sez. F. di proprietà del Signor.....
residente a..... Via..... n°.....

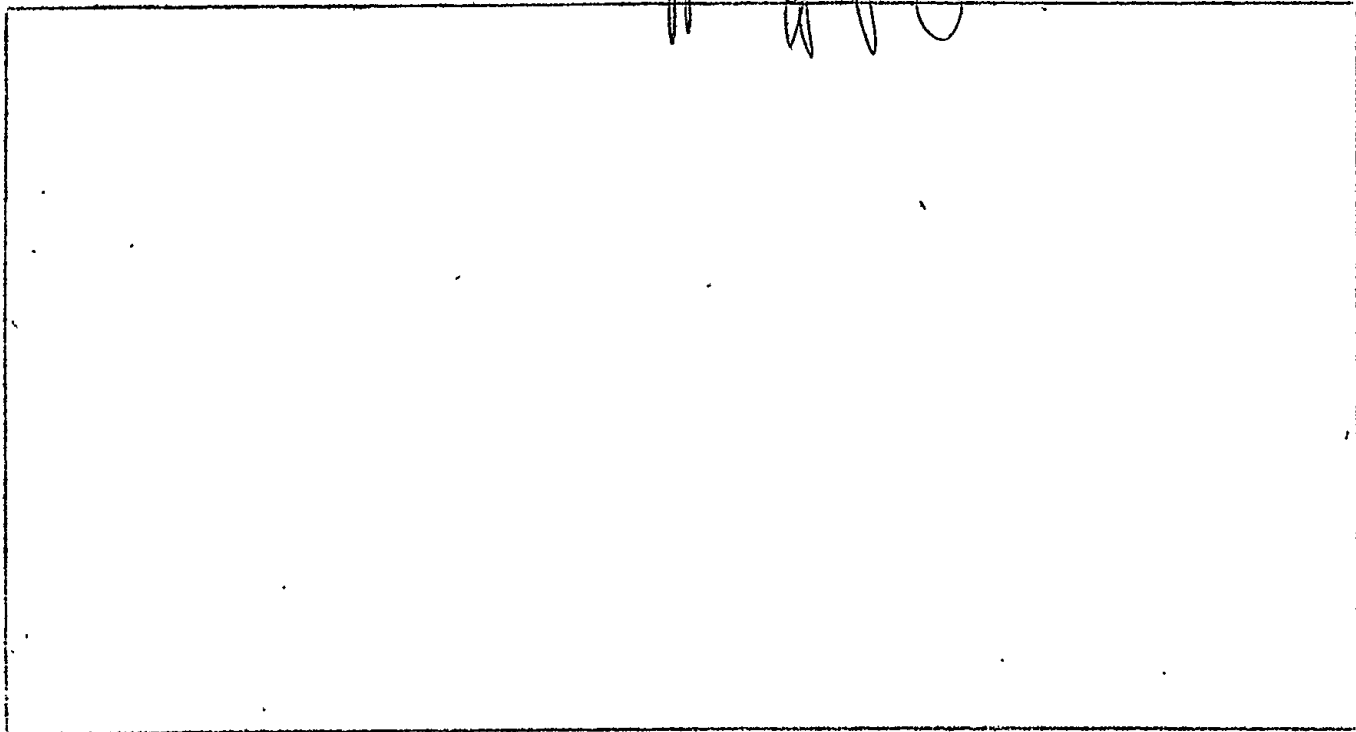
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina :

- 1) Del Direttore dei Lavori.....
residente a..... Via..... n°.....
2) Dell'Impresa.....
residente a..... Via..... n°.....

Il Tecnico Comunale..... recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



L'INGEGNERE CAPO

IL CAPO SEZIONE

IL TECNICO COMUNALE

L'IMPRESA.....

IL DIR. DEI LAVORI.....

IL PROPRIETARIO.....

Carlo Bazzetta
Carlo Bazzetta
Carlo Bazzetta

Sezione Urbanistica

CARRARA 11.....

Rit. Richiesta del.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito
in..... mapp.n°..... Sez. F. di proprietà del Signor.....
..... residente a..... Via..... n°.....

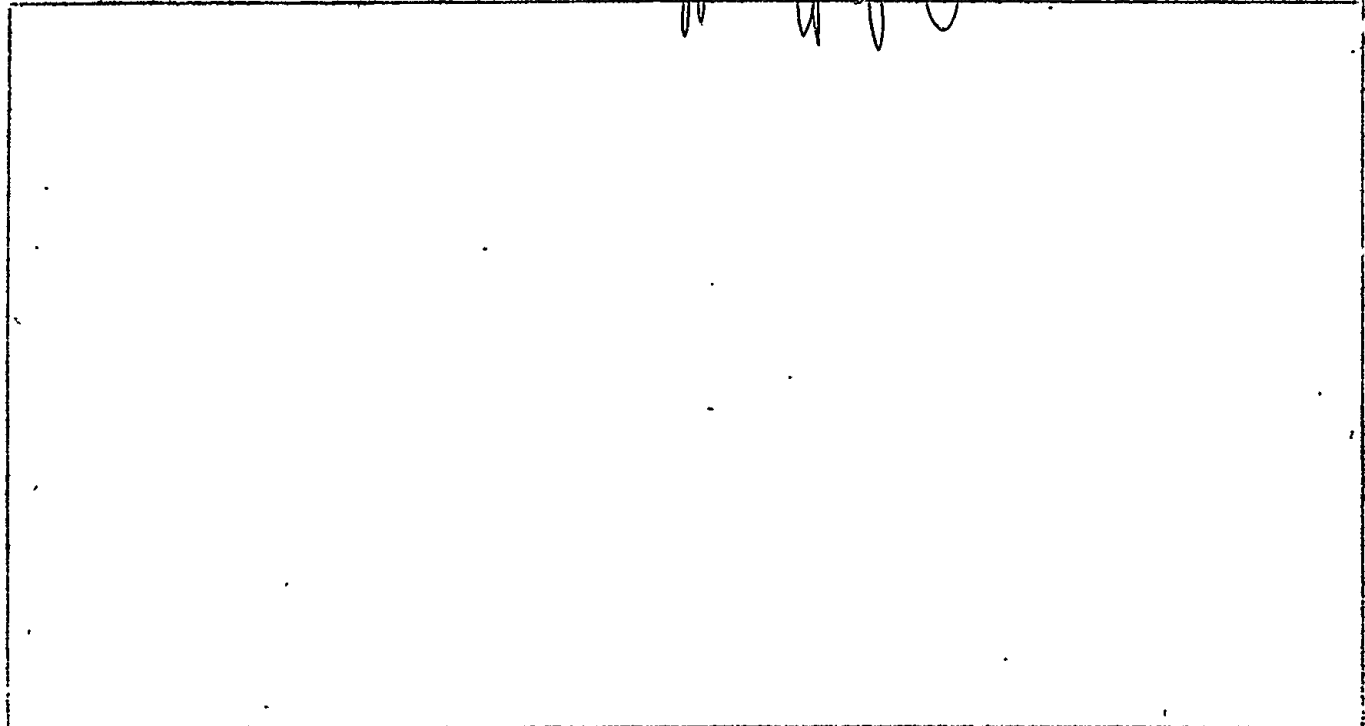
Trasciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo
Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato
in oggetto.

Vista la nomina :

- 1) Del Direttore dei Lavori.....
..... residente a..... Via..... n°.....
2) Dell'Impresa.....
..... residente a..... Via..... n°.....

Il Tecnico Comunale..... recatosi sul posto, ha constatato
la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia
NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il
Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il tecnico co-
munale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....
IL DIR. DEI LAVORI.....
L'IMPRESA.....
L'INGEGNERE CAPO.....

IL CAPO SEZIONE.....

IL TECNICO COMUNALE.....

Rit. Richiesta del.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito

In..... mapp. n. 1038/c-2001/d f. di proprietà del Signor.....
Via..... di.....
residente a.....

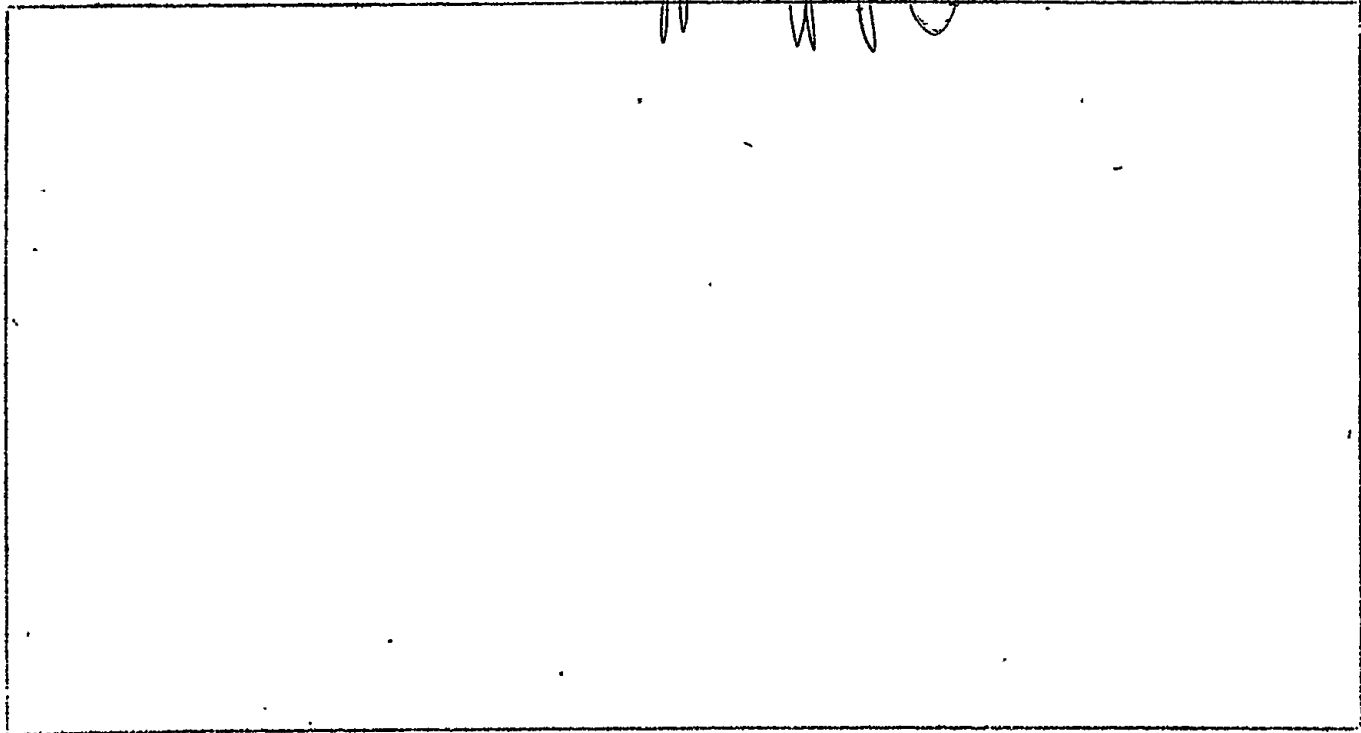
Trasciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo
Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato
in oggetto.

Vista la nomina :

1) Del Direttore dei Lavori.....
Via..... di.....
residente a.....
2) Dell'Impresa.....
Via..... di.....
residente a.....

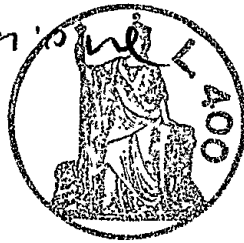
Il Tecnico Comunale..... recatosi sul posto, ha constatato
la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia
NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarezza si riporta lo schema degli allineamenti che il
Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il tecnico co-
munale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....
IL DIR. DEI LAVORI.....
L'IMPRESA.....
IL TECNICO COMUNALE.....
IL CAPO SEZIONE.....
L'INGEGNERE CAPO.....

lambio intestazione



COMUNE DI CARRARA

15-NOV-1968

Prot. N° 31350

ED 1839



All'Ill.mo Sig. SINDACO DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto Conforti Nello rappresentan

te della proprietà chiede che la licenza edilizia

del fabbricato A già approvato dalla Commissione,

Edilizia di Cotesto Comune sito in Marina di Car

rara ,località "Il Monzone" venga intestata agli

effettivi proprietari nelle persone di:

"" Eredi Barone Giuseppe ^{De Laugier}, Conte Ernesto Lovera di

Maria , e Duchessa Lidia Lovera di Maria in Cetti

Serbelloni.=

Con ossequio

Marina di C/ra, 22 Novembre 1968

Il procuratore

CONFORTI NELLO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2054

Data 26 NOV. 1968

27 NOV. 1968 W

27/11/68
per

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adem. di gli obblighi di cui all' art. 7

leg. 5/3/1963 n. 246.

IL CAPO UFFICIO

APPROVATO

27 NOV. 1968

L'ASSESSORE

APPROVATO

Per favore farne
alla modifica

della intestazione

27/11/68



ATTO DI SOTTOMISSIONE

I Sigg.ri Lydia ed Ernesto Lovera di Maria ed Enrico e Lydia de Lauger, intestatari delle licenze di costruzione n.26555/1503; 29531/2269; 20673/1308; 29532/2270; relative ai progetti dei fabbricati uso civile abitazione contraddistinti rispettivamente con le lettere A, A/1, A/3, B, posti sui terreni contraddistinti catastalmente con i mappali n.2033/a, 2022/v, 2030/a, 8751, siti in Marina di Carrara località Villa Monzoni di proprietà dei medesimi con il presente atto avente carattere di condizione "sine qua non" per la validità legale delle licenze concernenti i menzionati fabbricati si impegnano nei confronti dell'Amministrazione Comunale ad ottemperare a quanto sotto elencato:

1. Esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria concernenti l'intero complesso in relazione alle linee di P.R.G.C. e precisamente:

a) sede viaria meccanizzata e pedonale nei tratti perimetrali indicati nell'allegata planimetria con la poligonale chiusa dai vertici contrassegnati con lettere dalla A alla H.

b) impianto di fognatura fino all'allacciamento alla rete comunale per l'intero complesso sia essa connessa o meno al manufatto stradale;

- c) l'impianto di illuminazione notturna relativa alle aree stradali e pubbliche ivi compreso l'allacciamento alla rete generale;
- d) impianto di approvvigionamento idrico;
- e) impianto del gas.

L'esecuzione delle opere dovrà avvenire sotto scorta di progetti dettagliati i cui elaborati tecnici dovranno riportare l'approvazione delle competenti sezioni dell'Ufficio Tecnico Comunale secondo le modalità che saranno concordate in forma di capitolato con le suddette sezioni.

2. Realizzazione della sistemazione esterna tenendo conto che:

- a) le aree adibite a parcheggio debbono essere eseguite secondo le procedure stabilite dal precedente punto 1;
- b) le aree anche se private, purchè di pubblico trasporto devono risultare sufficientemente dotate di illuminazione notturna;
- c) le aree verdi debbono venire corredate di alberature con piante di alto fusto dell'altezza di 4 - 5 mt. con distanza di mt.5 l'una dall'altra;
- d) le aree destinate a parcheggio debbono essere protette da alberatura appositamente creata tra le linee di parcheggio;

e) il verde preesistente deve essere rispettato e man
tenuto;

f) le eventuali recinzioni delimitanti i giardini pri
vati debbono essere eseguite con divisorii trasparen
ti quali cancellate o siepi di verde di altezza co
munque non superiore a mt. 1,50;

g) non saranno ammesse tettoie sia pure transitorie
e precarie ed altre costruzioni minori nelle aree e
sterne alle abitazioni;

3. Asservimento a verde condominiale delle aree annes
se ad ogni singolo fabbricato.

L'esecuzione delle opere di cui al punto 1) let
tere abc) deve avvenire entro il termine di realiz
zazione del primo fabbricato.

Le altre opere devono comunque essere realizzate
prima dell'inizio dell'ultimo fabbricato.

Essendo le presenti condizioni vincolanti agli af
fetti della validità legale della licenza e conse
guenti atti amministrativi le medesime comportano nel
caso di inadempienza la revoca o sospensione a discre
zione dell'Amministrazione delle varie licenze ine
renti il lotto di fabbricati con le relative sanzio
ni previste dalla legge per le costruzioni senza li
cenza e nei casi specifici la conseguente mancata con
cessione dell'abitabilità.

Le clausole contenute nel presente atto di impegno devono essere menzionate negli atti di trasferimento e frazionamento della proprietà.

In segno di accettazione si sottoscrivono i Signori
Lydia Lovera di Maria e il Sig. Nello Conforti quale
procuratore degli altri comproprietari.

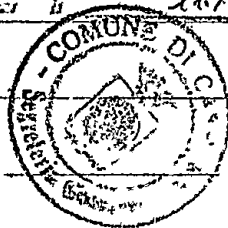
*Lydia di Maria di Maria
Conforti Nello*

COMUNE DI CARRARA

Vk : l'originalità della firma

Lydia Lovera di Maria e Conforti Nello

Carrara li 11/12/1968



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Eberto Zanni Buratti)

[Handwritten signature]

/mg.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1051

Data 2. 8. 1969

14
Carrara, li

ALL'UFFICIO
COMUNE DI

COMUNE DI CARRARA

20 GIU 1969

Prot. N. 17775

UFFICIO URBANISTICA DEL
= CARRARA =



Il sottoscritto Carlo Baratta residente a

Mare di Carrara Via Imense

n° 25 - titolare della licenza di costruzione datata

24 Agosto 1968 n° 245 per la costru-

zione di un fabbricato ubicato in Via Borre Imense

in località Monzone con la presente,

a norma dell'art. 5 della citata licenza di costruzione

14
RICHIEDE

SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =
VORI.

Distintamente

Il titolare della licenza

Carlo Baratta

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urbani =
stica il giorno 21-5-1969 alle ore

ed il sopraluogo per l'allineamento è stato effettuato

il giorno 20-5-69 alle ore 12.2 da parte

del Comm. R. L. P. Luiggi (nome del fun =
zionario)

Il funzionario

[Signature]

Atto della Pref. 18-9-69

1051

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

A

CARRARA li. 30-6-69

Rif. Richiesta del 20/6/69....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito

in MARINA...mapp.n° 2022/11...Sez. A.f. 99 di proprietà del Signor CARLO
BARDA...residente a MARINA...Via Lunense...n° 75

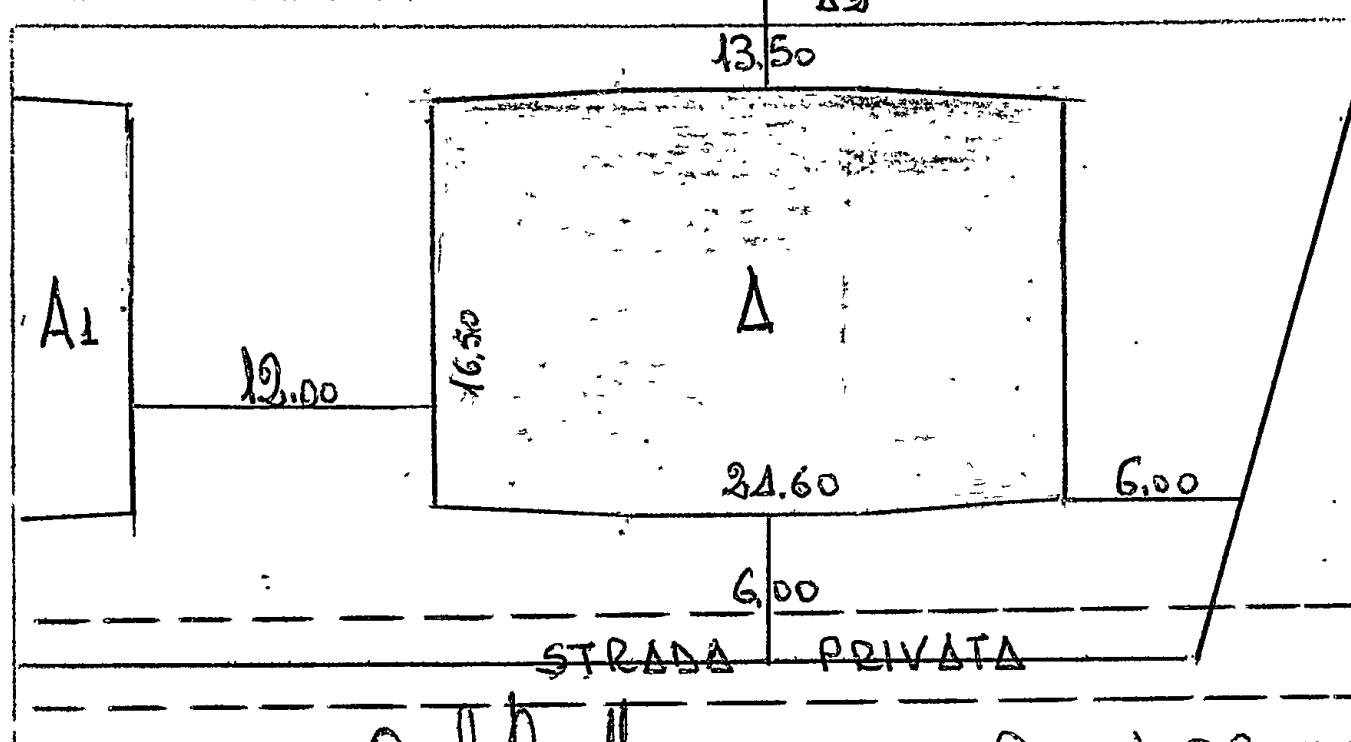
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina :

- 1) Del Direttore dei Lavori INA DONATELLI NICOLA...
residente a MARINA...Via Genova...n° 7
- 2) Dell'Impresa BARDA CARLO...
residente a MARINA...Via Lunense...n° 75

il Tecnico Comunale MEL P. VIGI recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... Carlo Barda

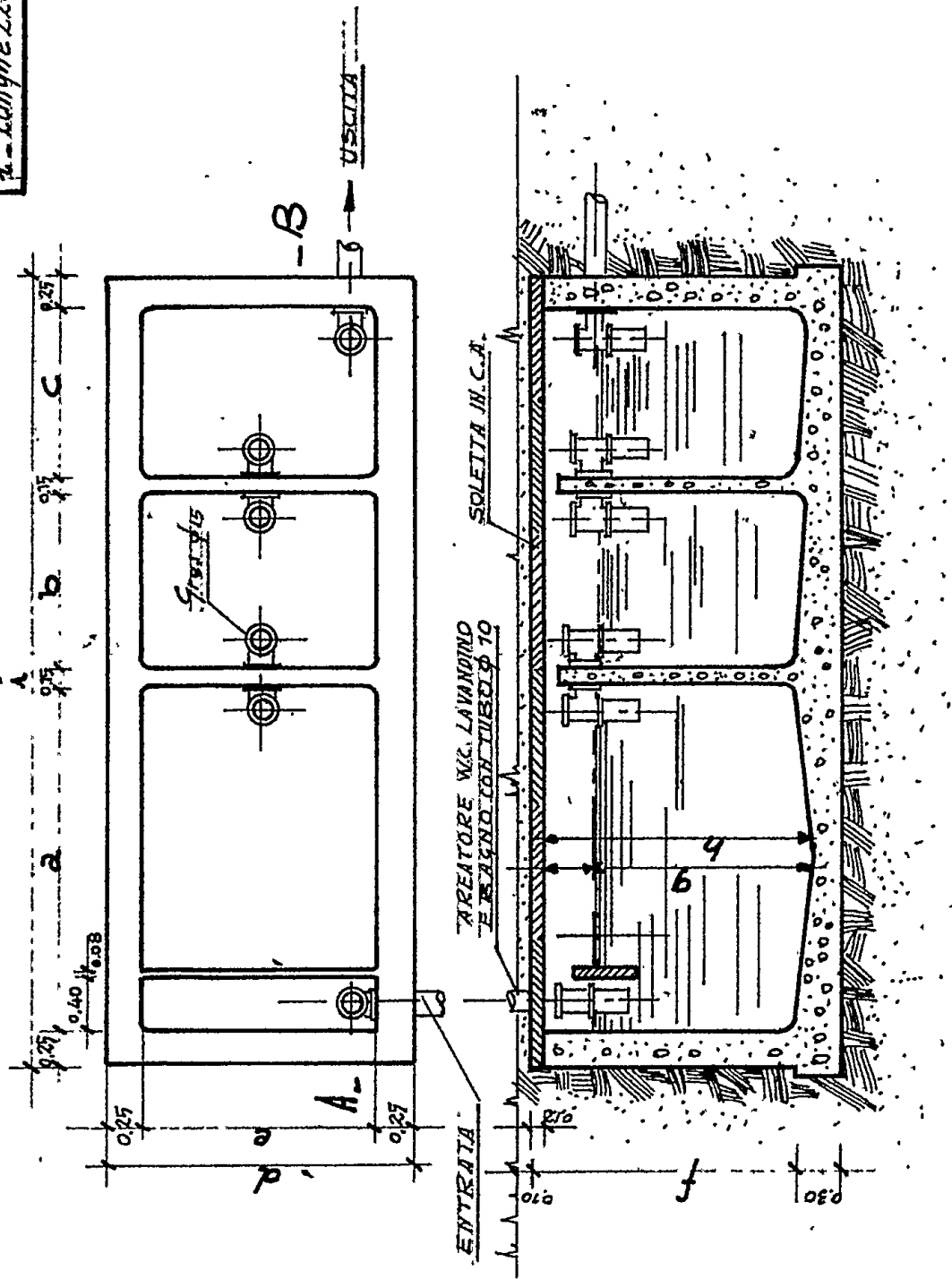
IL DIR. DEI LAVORI... Nicola Donatelli

L'IMPRESA... Carlo Barda

IL TECNICO COMUNALE

IL CAPO SEZIONE

Dimensioni della fossa settica	NUMERO DI PERSONE SERVITE										
	1-5	10-14	15-20	21-25	26-30	31-35	36-40				
a- lunghezza 1 ^a Camera	1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20				
b- " " 2 ^a " "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40				
c- " " 3 ^a " "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40				
d- lunghezza completa fossa	1.20	1.55	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85				
e- " " utile camera	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60				
f- altezza esterna fossa	1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85				
g- " " " liquido	1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45				
h- " " " utile fossa	1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75				
i- lunghezza totale fossa	4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80				



SEZIONE A.B

STUDIO ARCHITETTURA
Giancarlo Borza
Innocenzo Scaldara

Via Venezia, 2 Marina di Carrara - Tel. 5215

Fossa settica a 3 Camere

SEZIONE A.B

Pozzetto a perdere